

10.° MARANHAM: questo paese irrigato da molte riviere è sommamente fertile; produce il miglior cotone dell' America, e cacao, zucchero e riso: trovasi sulle sue coste l' ambra bigia. La capitale è *San Luigi*, città edificata dai Francesi; essa ha un vescovato e 15,000 abitanti.

11.° PARA: questa contrada in parte sterile è malsana. Essa è principalmente abitata da Indiani che attendono alla pesca e al taglio dei legnami preziosi che n'empiono le foreste. Produce pure zucchero, cotone, cacao, vaniglia, riso, caffè, garofano, e legno di Brasile. La capitale è *Belem*, città commerciante posta sul *Rio-Para*. Vi si contano 12,000 abitanti.

12.° RIO-NEGRO. Credesi che questa contrada sia stata scoperta da Orellana, capitano spagnuolo; essa è attraversata da un fiume ch'egli chiamò *Riviera delle Amazzoni*, perchè aveva incontrate donne guerriere sulle sue rive. La Condamine che scorre questa riviera dalla sorgente insino all'imboccatura non ve ne vide; ma dice aver udito da persone del paese che ve ne furono. Questo immenso fiume ha più di 1100 leghe di corso; la sua foce ha 80 leghe di larghezza. Non v'è più che qualche borgata sulle sue rive, poichè i nativi all'aspetto degli Europei s'erano ritirati nell'interno del paese. La riviera delle Amazzoni chiamasi pure il *Maragnon*. Il clima di questo paese è malsano, sia perchè il calore n'è eccessivo, sia a cagione della gran quantità d'acque stagnanti e di foreste che coprono il territorio: queste acque siccome quelle del fiume sono estremamente abbondanti di pesce; le foreste, delle quali sono state dissodate alcune parti, sono piene di alci, di iaguari, di scimie, di pappagalli ed altri uccelli, di serpenti caudisoni, di pipistrelli e di molte altre specie di rettili e d'insetti velenosi. Il fiume nutre lamantini, enormi coccodrilli, e tartarughe.

Gli abitanti sono in parte selvaggi e vivono di caccia e di pesca; la porzione di questo governo posta sulla manca riva dell'Amazzone comprende la Guyana portoghese. *Barcellos* sul Rio-Negro è la capitale di tutta la provincia; gli altri luoghi sono: *Ega*, *Borba*, *Ovidos*, *Villa Franca* e *Parù*. Se il territorio occupato da questo vasto governo fosse popolato in proporzione della sua vastità, potrebbe formare da solo un potente regno.

Maria Francesca Elisabetta è regina di Portogallo e del Brasile; il principe Giovanni Maria Giuseppe Luigi ne è il reggente.

LA GUYANA.

Fra il 1.° ed 8.° gradi di latitudine N., e i 53.° e 61.° di longitudine O.

Comprendesi per l'ordinario sotto il nome generale di Guyana tutto il territorio rinchiuso fra il mare ed i fiumi delle Amazzoni, dell'Orenoco e di Rio-Negro, e si divide in molte parti, secondo le Potenze europee che ne sono in possesso. Abbiamo parlato della Guyana portoghese nell'articolo precedente; e la Guyana spagnuola è una provincia del governo di Caracas, che formerà il soggetto dell'articolo seguente. Non avremo pertanto da parlare qui se non se delle regioni anticamente chiamate Guyana francese e Guyana olandese.

Le coste della Guyana circondate da scogli sono generalmente di difficile accesso. Il territorio insino alle montagne è coperto di pianure, di foreste, di paludi immense: l'aria è molto insalubre, soprattutto nel tempo delle piogge che cadono per ben sette mesi dell'anno; negli altri mesi vi regna grande arsura cagionata da sommi calori, mitigati però talvolta dai venti marini. Nelle montagne l'aria è migliore. In generale il suolo è ivi fertilissimo; il gran calore e l'umidità, prime cagioni della vegetazione, vi agiscono del continuo come di concerto; ma è mal coltivata. Somministra il paese molto legname da costruzione e da tintura. Vi si trovano foreste di palmeti e di alberi di cacao, di banani, spezierie e diverse specie di droghe, fra cui l'ipecacuanha. Vi si coltiva grano turco, cotone, caffè, zucchero, tabacco, vaniglia, oriana, ecc. Le foreste, i deserti e le paludi sono piene di una gran quantità di bestie feroci, di rettili, d'insetti velenosi che ne rendono l'accesso e più ancora il soggiorno pericolosissimo.

Questa vasta contrada è divisa attualmente tra i Francesi, gli Olandesi e gli Inglesi. Vi si trova inoltre, specialmente lungi dalle coste, un grandissimo numero di nazioni selvagge e di Negri fuggitivi, scappati dalle colonie, e contro i quali fanno sovente spedizioni che non sono senza rischio. Formano questi Negri, in numero di più di 20,000, una specie di repubblica che sarà forse un dì potente abbastanza per fare che se ne riconosca la indipendenza. Già gli Olandesi hanno conchiuso molti trattati con essi e vi mantengono un residente.

La GUYANA FRANCESE ha 150 leghe di lunghezza e 75 di larghezza: vi si contano 12,000 abitanti Bianchi o Neri, senza la guarnigione; forma questo paese un dipartimento suddiviso in otto cantoni. I suoi principali luoghi sono:

CAIENNA, capitale situata in un'isola dello stesso nome, è il capoluogo del governo. Questa città o piuttosto questo borgo, ha un buon porto ed una cittadella.

SINNAMARY, luogo malsano, divenuto famoso durante la rivoluzione francese per la deportazione di un gran numero d'infelici, la maggior parte dei quali divennero vittime di quel clima cocente e della miseria spaventevole cui furono esposti.

La GUYANA OLANDESE porta pure il nome di Surinam che è quello d'una riviera che lo irriga: vi si contano 80,000 abitanti, tra i quali 75,000 Negri; la capitale è *Paramaribo*, città considerevole sulla riviera di Surinam; essa ha begli edifici, due chiese protestanti e due sinagoghe; il suo commercio è fiorente e la sua superba rada sempre piena di vascelli mercantili.

La GUYANA INGLESE è formata dai distretti d'Essequibo, di Demerary e di Berbice: vi si coltiva principalmente il cacao e il caffè; il luogo più notevole è *Stabroek*, bella città commerciante, con 10,000 abitanti.

CARACAS.

Fra il 1.° e 12.° gradi di lat. N., ed i 60.° e 75.° di long. O.

Il gran governo di Caracas occupa la parte N. E. dell'America meridionale: è formato dalla Guyana spagnuola e da quattro province staccate dal regno della Nuova-Grenada. La sua popolazione è d'un milione d'abitanti; le produzioni primarie sono il cacao, il cotone, lo zucchero, il tabacco, la salsa-pariglia, la chinachina, i legnami di tarsia e di tintura: vi si allevano molti buoi, muli e cavalli, e vi sono miniere d'oro, di rame e d'acque minerali.

Le cinque principali province che compongono il governo di Caracas sono:

1.° MARACAIBO; il commercio di questa provincia consiste principalmente in cacao, legnami, e pelli provegnenti